

AVVISO PER LA SELEZIONE, FINALIZZATA ALLA EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, DI UN PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO DIDATTICO-EDUCATIVO RIVOLTI A BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ART. 1 – FINALITA'

Il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, nell'ambito della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona per il territorio di riferimento (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) intende promuovere e sostenere la realizzazione di interventi pluriennali a favore di bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'Unione, che presentino Disturbi Specifici dell'Apprendimento (di seguito abbreviato in DSA) che comprendono dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia.

Per promuovere e valorizzare le risorse territoriali che già operano nell'ambito educativo, si prevede di supportare, attraverso l'erogazione di uno specifico contributo quantificato al successivo art. 12, un progetto di tre anni, articolato per ogni anno scolastico, volto a fornire un supporto didattico-educativo **in orario extrascolastico**, per favorire l'apprendimento delle materie di studio tenendo conto delle difficoltà di apprendimento, utilizzando le tecnologie informatiche e tutti gli strumenti compensativi previsti, allo scopo di favorire il diritto allo studio e il successo formativo dei ragazzi con DSA e consentire loro pari opportunità nello studio.

Il progetto, che dovrà essere organizzato su tre diversi anni scolastici (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020), avrà quindi come obiettivo principale la realizzazione di attività pomeridiane con il supporto di strumenti e metodologie che tengano conto delle difficoltà specifiche dei bambini/ragazzi con DSA e non mortifichino le loro effettive capacità intellettuali, né incidano sulla loro autostima.

In particolare si dovranno perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. Permettere ai bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di affrontare l'apprendimento scolastico e i compiti evolutivi concomitanti, con l'aiuto e il sostegno di figure competenti e attraverso l'utilizzo di modalità operative e strumenti compensativi.
2. Accompagnare e sostenere i ragazzi attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che valorizzino le loro capacità ed abilità per rinforzarne l'autostima, favorendo la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari e con gli adulti.
3. Intervenire su bambini che presentano un disturbo misto dato dalla presenza di Disturbo da deficit di attenzione e iperattività (DDAI) con un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).
4. Potenziare la rete di collaborazione e consulenza, già esistente e funzionante sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine, tra gli educatori dei centri educativi pomeridiani, psicologi, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, famiglie e insegnanti, con particolare attenzione a:
 - fornire un supporto educativo e didattico per la scuola primaria e un metodo di studio progressivamente più autonomo nella scuola secondaria, anche attraverso la fornitura di attrezzature e programmi compensativi aggiornati e personalizzati;
 - supportare i bambini e i ragazzi nello studio e nello svolgimento dei compiti, secondo obiettivi e metodologie concordate con gli insegnanti;
 - realizzare una programmazione didattica individualizzata con l'uso di strumenti compensativi;

- organizzare per i bambini e ragazzi con DSA specifici, coinvolgenti e qualificati momenti extrascolastici di socializzazione, integrazione ed inclusione con il gruppo dei pari.

ART. 2 – SOGGETTI PROPONENTI

Per proponente si intende l'Organizzazione o l'Associazione Non Profit del Terzo Settore (da ora in avanti denominata anche "Organizzazione o Associazione"), costituita da almeno tre anni che presenta una proposta progettuale sulla base degli indirizzi, degli obiettivi e delle caratteristiche delineati nel presente Avviso e negli Allegati A e B, e che si impegna a realizzarne completamente le attività indicate, nel caso venga selezionata come Assegnataria del contributo di cui all'art. 12.

Potranno partecipare all'invito anche Associazioni consorziate tra di loro per la realizzazione dei progetti.

Tra i proponenti l'Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine selezionerà, sulla base dei criteri e delle indicazioni fissate nel presente Avviso ed in particolare nel successivo art. 10, una Organizzazione o Associazione Assegnataria del contributo di cui all'art. 12 (da ora in avanti denominata anche "Assegnataria").

ART. 3 – DURATA DEL PROGETTO

Il progetto complessivo avrà durata triennale, dal 1 settembre 2017 al 30 giugno 2020 e, come esplicitato anche nell'art. 1, dovrà essere articolato su tre anni scolastici.

Gli interventi in oggetto, supportati anche grazie a finanziamenti regionali, saranno sostenuti dall'Unione con un contributo di € 55.000,00 nel 1° anno scolastico (2017/2018); negli anni a seguire l'Unione si riserva di poter ridefinire, rimodulare o cancellare il contributo economico da erogare in relazione alle complessive compatibilità di bilancio dell'Ente.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI INTERVENTI

Ogni proposta progettuale, dovrà, pena la non ammissibilità, essere redatta in coerenza con il format di cui all'Allegato B ("Format della scheda progettuale") e non potrà superare le 30 cartelle, formato arial 12, interlinea minima, con margini di pagina pari a 2 cm. Si precisa che oltre il numero di pagine previste non si procederà con la lettura e conseguentemente non verranno attribuiti i punteggi per le parti del progetto comprese nelle parti eccedenti.

In ogni proposta progettuale dovranno essere descritti con chiarezza gli interventi e le attività che verranno svolte nel corso dei tre anni scolastici previsti (a. s. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020), da parte dell'Organizzazione o Associazione proponente.

Come evidenziato anche all'art. 1, la proposta progettuale dovrà perseguire l'obiettivo di realizzare, per i bambini e i ragazzi che presentano DSA, interventi extrascolastici mirati a sostenere i bambini nelle prime difficoltà di apprendimento nelle scuole primarie, a fornire un metodo di studio per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e, infine, promuovere l'autonomia nello studio per i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado.

La specificità cognitiva degli alunni e degli studenti con DSA determina, per le conseguenze del disturbo sul piano scolastico, importanti fattori di rischio per quanto

concerne la dispersione scolastica dovuta a ripetute esperienze negative e frustranti durante l'intero iter formativo.

Le attività previste dal progetto saranno pertanto tese a favorire il successo scolastico negli alunni e studenti con DSA, rafforzando la percezione di poter riuscire nei propri impegni nonostante la difficoltà che impone il disturbo.

Costituisce inoltre significativo motivo di interesse e verrà valutato in termini positivi l'intervento che punta a favorire l'integrazione e la socializzazione dei ragazzi con DSA con il gruppo dei pari, con particolare riferimento a proposte extrascolastiche.

ART. 5 – ATTIVITA' PREVISTE

In specifico, dovranno essere programmate attività tese a:

- Potenziare e consolidare interventi educativi individualizzati e personalizzati che permettano ai soggetti che soffrono di Disturbi Specifici dell'Apprendimento di utilizzare strumenti educativi, didattici compensativi e informatici che consentano loro di raggiungere autonomia nella lettura, nella scrittura e nel calcolo. Tali strumenti dovranno essere interamente forniti dalla Organizzazione.
- Accogliere bambini e ragazzi che presentano un disturbo misto dato dalla compresenza del Disturbo da Deficit di attenzione e iperattività (DDAI) con il Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e predisporre azioni educative coerenti.
- Realizzare progetti di sostegno all'apprendimento differenziati per i ragazzi delle scuole primarie e scuole secondarie, secondo obiettivi e metodologie concordate con gli insegnanti e con la supervisione del Servizio Territoriale della Neuropsichiatria Infantile dell'ASL. In particolare, definire con gli insegnanti una programmazione didattica individualizzata con l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.
- Formare operatori in continuità e collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile per potenziare gli interventi di sostegno scolastico pomeridiano con strumenti, materiale didattico e tempi adeguati.
- Accompagnare e sostenere i soggetti, attraverso percorsi extra-scolastici che valorizzino le loro capacità e abilità, rafforzando l'autostima, favorendo la socializzazione e l'integrazione col gruppo dei pari.
- Potenziare la rete di collaborazione e consulenza già attiva sul territorio dell'Unione Terre d'Argine (es. educatori dei centri pomeridiani e servizi extrascolastici, psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali, famiglie e insegnanti, etc.).
- Garantire il servizio sull'intero territorio dell'Unione delle Terre d'Argine attraverso contatti con gli Istituti Comprensivi, incontri con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti referenti dei progetti.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi, svolti in orario extrascolastico dovranno esplicitare finalità, risultati attesi, azioni e metodologie operative che rispondano ai requisiti di carattere quantitativo e qualitativo fissati nel presente Avviso.

Il progetto, per ognuno degli anni scolastici (a.s. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020), dovrà coinvolgere bambini frequentanti la scuola primaria e ragazzi iscritti alla scuola secondaria di primo grado **per un numero complessivo di almeno 100 all'anno** e comunque riparametrato a fronte del contributo annuale che verrà erogato (art. 3). Saranno considerati positivamente, ma comunque in subordine, interventi a favore degli alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado.

Oltre quanto di seguito indicato nell'art. 11, dovranno essere previsti incontri periodici con gli insegnanti delle classi: a inizio anno scolastico per la condivisione del piano di lavoro, almeno un incontro a quadrimestre per il monitoraggio e un incontro a fine anno scolastico per la verifica sul lavoro svolto.

Il progetto dovrà indicare una o più sedi proprie per la sua realizzazione, ubicate nel territorio dell'Unione Terre d'Argine idonee a svolgere le attività previste sia didattiche che ricreative e di inclusione ed integrazione sociale con il gruppo dei pari.

Costituisce fattore di specifico interesse ed elemento di valutazione positiva la disponibilità di sedi e strutture su diversi comuni dell'Unione Terre d'Argine.

Si evidenzia che alcune sedi, in aggiunta a quelle proprie dell'Organizzazione, potranno essere rese disponibili dalle Istituzioni Scolastiche o dall'Amministrazione.

ART. 7 – PERSONALE

L'Organizzazione o Associazione proponente, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 5, dovrà garantire la presenza di personale professionalmente idoneo.

Nel progetto sarà necessario indicare il numero di educatori retribuiti che opereranno per la realizzazione dell'intervento, specificando il numero di ore settimanale e il curriculum formativo individuale. Il progetto dovrà indicare anche la presenza di eventuali volontari specificando il numero di ore settimanale ed eventuale curriculum formativo individuale.

Nell'ambito dello svolgimento della attività oggetto del presente Avviso, il personale dovrà osservare diligentemente gli obblighi e le norme previste in materia di servizi educativi e servizi alla persona, con specifica attenzione al target di destinatari costituito da bambini e ragazzi minorenni con DSA.

Così, soltanto a titolo esemplificativo, tutto il personale è tenuto al segreto professionale relativamente alle condizioni dei bambini, in applicazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché al segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P. L'Organizzazione Assegnataria del contributo è tenuta a rispettare tutte le norme in materia di interventi socio-educativi e didattici a favore di minori; sempre a titolo esemplificativo, l'Assegnataria deve ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati.

L'Organizzazione si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

ART. 8 – ASSICURAZIONE

Ogni responsabilità civile e penale, per danni che, in relazione all'espletamento del progetto od a cause connesse, derivino all'Amministrazione dell'Unione o a terzi, a cose o

persone, anche derivanti da comportamenti omissivi del proprio personale, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della Organizzazione Assegnataria.

L'Unione Terre d'Argine è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere durante la realizzazione delle attività previste dal progetto.

L'Assegnataria selezionata tra i proponenti per la realizzazione del progetto stipulerà una adeguata copertura assicurativa per tutta la durata del progetto per:

- 1) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi
- 2) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)
- 3) Infortuni.

ART. 9 – SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte progettuali, corredate dalla documentazione prevista nel presente Avviso, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Terre d'Argine in Corso A. Pio, 91 a Carpi, **entro le ore 11,30 del giorno Giovedì 10 agosto 2017**, a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda.

Le domande dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, n. 91, 41012 Carpi (Mo), negli orari d'apertura al pubblico (dal lunedì al sabato 9,30-11,30; il martedì anche dalle 16,00-17,00; il giovedì anche dalle 15,00-17,00);
- a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. indirizzata a Unione delle Terre d'Argine - Ufficio Protocollo, Corso A. Pio n. 91, 41012 Carpi (Mo), con l'indicazione sulla busta "SELEZIONE, FINALIZZATA ALLA EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE, DI UN PROGETTO RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO".

Le domande spedite entro il termine di scadenza, nei termini di cui sopra (data e ora), dovranno comunque pervenire all'Amministrazione entro e non oltre **Giovedì 10 agosto 2017**, a pena di esclusione. L'Unione Terre d'Argine non si assume responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a casi fortuiti o a cause di forza maggiore.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità con il format Allegato A e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione o Associazione proponente. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

1. scheda progettuale conforme al format allegato B;
2. statuto e atto costitutivo della Organizzazione o Associazione proponente;
3. copia del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016.

ART. 10 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un Gruppo tecnico di valutazione nominato dal Dirigente del Settore Istruzione.

Non saranno valutate le proposte:

- presentate oltre il termine stabilito al precedente art. 9;
- non complete degli allegati elencati al precedente art. 9;
- che non rispettino i limiti di spazio, formati e carattere previsti all'art. 4.

Il Gruppo tecnico di valutazione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso ed in particolare nei precedenti art. 1, 4, 5, 6, 7.

Il Team di valutazione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:

	Punteggio max dei sottocriteri	Punteggio max dei criteri
A. Progetto tecnico- organizzativo: orientamenti pedagogici di riferimento, obiettivi, attività previste e risultati attesi, metodologie utilizzate, organizzazione didattica e strategie valutative, modalità di coinvolgimento e relazione con soggetti del territorio	20 punti	
B. Gestione del personale	30 punti	
1) Struttura organizzativa e operativa (Responsabile e funzioni di direzione e coordinamento, numero di educatori da impegnare, rapporto numerico educatori/ alunni con DSA, gestione delle assenze e delle sostituzioni)	18	
2) Professionalità del personale impegnato L'Associazione concorrente dovrà presentare una tabella sintetica con le caratteristiche del personale che intende impiegare nel servizio richiesto, evidenziandone le qualifiche e l'esperienza in servizi analoghi a quelli del presente avviso ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Titolo di studio: diploma di laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, psicologia. <ul style="list-style-type: none"> o Per ogni operatore non in possesso del diploma specificato: punti 0,5 o Per ogni operatore in possesso di almeno uno dei titoli indicati: punti 2 <i>Fino ad un massimo di 6 punti.</i> - Esperienza professionale nell'ambito del lavoro di supporto ad alunni con DSA negli ultimi 36 mesi <ul style="list-style-type: none"> o Per ogni operatore con nessuna esperienza o inferiore o pari ai 5 mesi: punti 0,5 o Per ogni operatore con esperienza tra i 6 e i 35 mesi: punti 1 o Per ogni operatore con esperienza maggiore o uguale a 36 mesi: punti 2 <i>Fino ad un massimo di 6 punti.</i> 	12	
C. Planimetria dei locali e degli spazi dedicati al progetto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed elenco dettagliato delle attrezzature, software didattici, strumenti compensativi disponibili	20 punti	
1) Tipologia dei locali e degli spazi dedicati al progetto	8	
2) Per ogni sede dislocata nei comuni dell'Unione Terre d'Argine: punti 1 <i>Fino ad un massimo di 4 punti</i>	4	
3) Numero e tipologia di attrezzature, software didattici, strumenti compensativi disponibili	8	
D. Attività specifiche d'integrazione e socializzazione proposte ai bambini e ragazzi con DSA.	5 punti	
E. Attività di formazione proposta per gli educatori dell'Associazione e per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado	5 punti	
F. Elementi migliorativi dell'offerta con particolare riferimento al coinvolgimento, consolidamento, sviluppo, valorizzazione della rete territoriale	10 punti	
G. Efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto con particolare riferimento ad eventuali altre entrate a sostegno dell'intervento (il contributo deve comunque essere inferiore al 50% del costo complessivo del progetto)	10 punti	

Saranno ritenuti accoglibili i progetti che avranno raggiunto almeno i 60 punti.

Dopo l'attività di valutazione svolta dal Gruppo tecnico di valutazione, verrà stilata una apposita graduatoria. Il contributo di cui all'art. 12, verrà assegnato all'Organizzazione o Associazione proponente, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, che avrà ottenuto il punteggio più alto.

L'Organizzazione Assegnataria è tenuta all'attivazione del progetto presentato entro 15 giorni alla comunicazione dell'attribuzione del contributo di cui all'art. 12.

L'Unione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Gruppo tecnico di valutazione.

ART. 11 – VERIFICHE

L'Organizzazione Assegnataria dovrà presentare al Settore Istruzione, per ogni anno scolastico, una relazione di monitoraggio del progetto al 31 dicembre di ogni anno e una relazione annuale sull'attività complessiva svolta e sui risultati conseguiti entro il mese di luglio di ogni anno.

Sarà inoltre costituito un gruppo tecnico di coordinamento del progetto composto da:

- 1 pedagogo dell'Unione delle Terre d'Argine;
- 1 coordinatore e un educatore dell'Organizzazione Assegnataria del contributo;
- almeno 1 rappresentante (neuropsichiatria, psicologo, logopedista) dell'Ausl Distretto 1 di Carpi;
- 1 Dirigente Scolastico o referenti d'Istituto Comprensivo da loro delegati;
- 1 membro nominato dal CSH dell'Unione Terre d'Argine (o dal Centro Territoriale di Supporto) previsto dalle vigenti Linee guida in materia di DSA.

Al gruppo tecnico di coordinamento è affidato il compito di:

- Esaminare e predisporre nello specifico le modalità operative necessarie per realizzare gli obiettivi proposti;
- Monitorare l'avanzamento del progetto;
- Valutare i risultati attraverso un'analisi della situazione oggettiva di partenza e i risultati ottenuti.

ART. 12 – CONTRIBUTO

L'Unione Terre d'Argine Settore Istruzione sosterrà la realizzazione del progetto triennale relativo alla realizzazione di interventi rivolti a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento delineato negli articoli precedenti, **con un contributo fissato in Euro 55.000,00 per il 1° anno scolastico**, . negli anni a seguire l'Unione si riserva di poter ridefinire, rimodulare o cancellare il contributo economico da erogare in relazione alle complessive compatibilità di bilancio dell'Ente (art. 3).

L'importo di cui sopra è specificamente riferito a tutte le attività contemplate per la realizzazione del progetto ed illustrate nei precedenti articoli, nonché di tutti gli oggetti di valutazione evidenziati all'art. 10.

Il contributo verrà liquidato in due tranches di eguale importo, la prima entro il 31 dicembre dell'anno corrente, la seconda alla conclusione dell'anno scolastico, dietro presentazione di rendiconto e relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Unione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'erogazione del contributo definito all'art. 12 all'Assegnataria, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate nell'implementazione del progetto selezionato (rispetto ai differenti oggetti di valutazione di cui al presente Avviso ed all'art. 10, ai requisiti del personale di cui all'art. 7, etc.), verificate sulla base di quanto disposto nell'art. 11 o da ulteriori eventuali controlli in itinere svolti, anche senza preavviso, nel corso dell'anno scolastico vigente.

ART. 14 – NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia.

Su ogni controversia che dovesse insorgere a proposito delle reciproche relazioni intercorrenti tra Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine e Organizzazione assegnataria del contributo di cui all'art. 12 oggetto del presente Avviso ed al rispetto o all'interpretazione delle clausole sopra estese, le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, è competente il Foro di Modena.

ART. 15 – ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- Allegato A: "Domanda di partecipazione" al Presidente dell'Unione Terre d'Argine e documentazione richiesta;
- Allegato B: "Format della scheda progettuale".

Il Dirigente del Settore Istruzione
Dr. Francesco Scaringelli

